

FONDO MINIBOND PUGLIA 2021-2027

80 MILIONI DI DOTAZIONE PUBBLICA

320 MILIONI DI RISORSE PER LE IMPRESE

La dotazione pubblica di **80 milioni di euro**, destinata alla costituzione della garanzia di portafoglio, potrà generare fino a **320 milioni di euro di nuove risorse finanziarie per le imprese**, determinando un effetto moltiplicativo pari a **quattro volte la dotazione iniziale**. L'intervento punta così a mobilitare risorse pubbliche e private, coinvolgendo investitori istituzionali e operatori finanziari qualificati nel finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese pugliesi.

PERCHÉ IL MINIBOND PUGLIA

In un mercato sempre più competitivo, affidarsi a un'unica fonte di finanziamento può limitare la capacità dell'impresa di realizzare programmi di crescita ambiziosi.

Il Minibond permette di affiancare al tradizionale canale bancario una forma di finanziamento alternativa e complementare, consentendo all'impresa di accedere direttamente al mercato dei capitali e dialogare con investitori professionali.

Non si tratta soltanto di raccogliere nuove risorse.

L'emissione di un Minibond può rappresentare per l'impresa un percorso di crescita finanziaria, organizzativa e manageriale, utile a:

- diversificare le fonti di finanziamento;
- finanziare investimenti di medio-lungo periodo;
- sostenere programmi di innovazione e transizione;
- migliorare la pianificazione economica e finanziaria;
- rafforzare la governance e i sistemi di controllo;
- aumentare la trasparenza verso il mercato;
- costruire una relazione con investitori istituzionali;
- accrescere la reputazione e la riconoscibilità aziendale;
- migliorare il posizionamento competitivo nel proprio settore;
- prepararsi a successive operazioni sul mercato dei capitali.

UNA LEVA PER LA TRANSIZIONE DEL TERRITORIO TARANTINO

Per la provincia di Taranto, il Minibond Puglia può rappresentare uno strumento particolarmente importante per sostenere la trasformazione e il rafforzamento del tessuto produttivo locale.

Le risorse attivate potranno contribuire a finanziare investimenti e capitale circolante:

- nuovi impianti e ampliamenti produttivi;
- innovazione tecnologica e digitalizzazione;
- efficientamento energetico;
- sostenibilità ambientale;
- economia circolare;
- ricerca e sviluppo;
- diversificazione produttiva;
- acquisizioni e crescita dimensionale;

- internazionalizzazione;
- sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- rafforzamento delle filiere territoriali.

L'accesso alla finanza alternativa può quindi diventare una chiave di transizione e un fattore di crescita per le imprese tarantine, rafforzandone la capacità di investire, innovare e competere sui mercati nazionali e internazionali.

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Lo strumento prevede:

- una dotazione di **80 milioni di euro** per la garanzia pubblica di portafoglio;
- un portafoglio potenziale di Minibond fino a **320 milioni di euro**;
- Minibond di importo compreso tra **2 e 20 milioni di euro**;
- una durata massima fino a **7 anni**;
- un eventuale preammortamento fino a **24 mesi**;
- la possibilità, per le PMI, di ottenere una copertura fino al **50% di alcuni costi esplorativi e di strutturazione**;
- il supporto dell'Arranger nella costruzione dell'operazione e nel rapporto con gli investitori.

A QUALI IMPRESE È RIVOLTO

In base alle indicazioni preliminari, lo strumento è rivolto alle **PMI** e alle **Small Midcap** che:

- abbiano sede legale o operativa in Puglia;
- non siano quotate in borsa;
- non siano imprese in difficoltà;
- presentino adeguate condizioni economiche e finanziarie;
- intendano realizzare investimenti nel territorio regionale.

Tra i principali parametri preliminari sono indicati:

- fatturato minimo di **5 milioni di euro**;
- EBITDA almeno pari al **4% del fatturato**;
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore a **5**;
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed equity inferiore a **3,5**.

In alternativa, l'impresa può accedere alla valutazione in presenza di un rating almeno pari a **B+**, o equivalente.